



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO n. 176 del 10/2/2025

OGGETTO: PATTO PER il SUD – TP_17830 Pantelleria “Consolidamento del fronte ex cava Rodittis, C.da Mursia Pantelleria, Cala dell’Alca”- Importo: € 954.064,54 - Codice Caronte SI_1_17830 – Codice ReNDiS 19IR413/G1 - CUP J29D16001360001 – CIG Z212DC9145.

Impegno e pagamento saldo indagini geognostiche all’operatore economico Fra.E.ma. s.r.l.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** l’art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l’utilizzo delle risorse e l’esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l’art. 7, comma 2 e l’art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** la legge 11 settembre 2020, n. 120, “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”, ed in particolare l’art. 9 “Misure di accelerazione degli interventi infrastrutturali”;
- Vista** la legge 29 luglio 2021, n. 108, “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante “Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell’entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico”, in attuazione dell’art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 561 del 13/11/2024, con il quale il Presidente, nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico, ha delegato – ex art. 10, della Legge 11 agosto 2014, n. 116 – all’ing. Sergio Tumminello le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la legge n. 205 del 27/12/2017 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020” art. 1, comma 512 che prevede “Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l’attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all’articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11



agosto 2014, n. 116”;

- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 *“Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all’ art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell’ Accordo di partenariato 2014-2020”*;
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante *“Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell’art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014”*, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Visto** l’accreditamento delle somme sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, finalizzato all’attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 *“Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse”*, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati *“Patti per il Sud”*;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018 recante *“Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatorio complessivo”*, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all’anno 2025 il limite temporale dell’articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all’anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l’assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
- Vista** la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante *“Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revocche, disposizioni finanziarie”*;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di *“Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”*, unitamente ai prospetti allegato “A” e allegato “B” contenenti l’identificazione degli interventi prioritari, l’importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- Visto** il *“Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana”* sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Viste** le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019, n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020, n. 541/2020 e n. 13/2021 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l’attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell’Assessore Regionale per il Territorio e l’Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata



modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito "Patto per il Sud, area tematica 'Ambiente', obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'";

Visto la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento "Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017";

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: "Patto per il SUD – Regione Sicilia. Area Tematica 'Ambiente' obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO." che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento "Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO). Versione giugno 2019";

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;

Vista la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;

Visto il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» nelle parti ancora vigenti";

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);

Visto il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50" (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);

Visto la legge 14 giugno 2019, n. 55 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici" (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);

Visto il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. "decreto semplificazioni"), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall'1 al 9, la "Semplificazioni in materia di contratti pubblici" in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50;

Visto il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. "decreto semplificazioni bis"), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" che contiene nella seconda parte, il Titolo IV – Contratti Pubblici (art. 47 – 56), in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023;

Considerati i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;

Visto il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei



Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale n. 109/94 e pertanto "deve intendersi applicabile il D. Lgs. n. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana";

- Considerato** che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. n. 109/1994 ed il D. Lgs. n. 163/2006;
- Vista** la Legge 29 luglio 2021, n. 108, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", con la quale "I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, ... di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento."
- Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018;
- Viste** Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;
- Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;
- Considerato** che il progetto identificato con codice di assegnazione interno TP_17830 Pantelleria "Consolidamento del fronte ex cava Rodittis, C.da Mursia Pantelleria, Cala dell'Alca"- Codice Caronte SI_1_17830 è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n° 302 del 26/07/2017 integrata dalla n° 366/2017 concernente "Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana";
- Visto** il decreto n.1778 del 04 febbraio 2019 con il quale, tra l'altro, il Geom. Salvatore Gambino, già nominato con Determinazione n.386/II del 26/07/2017 del Responsabile del Settore II, è stato confermato quale Responsabile Unico del Procedimento;
- Visto** il Piano di indagini geognostiche acquisito agli atti dello scrivente Ufficio;
- Visto** il decreto n. 1110 del 29/06/2020 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stata disposta l'approvazione amministrativa del piano esecutivo delle indagini geognostiche e del seguente quadro economico, finanziando l'importo complessivo di €. 53.526,00:

QUADRO TECNICO ECONOMICO		TOTALI
A	Importo dei lavori	€ 35.840,70
A2	Oneri per la sicurezza	€ 1.364,03
A1	Importo dei lavori soggetti a ribasso (A-B)	€ 34.476,67
B	SOMME A DISPOSIZIONE	
B1	I.V.A. sui lavori (22% su A)	€ 7.884,95
B2	Imprevisti e lavori in economia (10%) incluso IVA	€ 3.583,53
B3	Oneri di occupazione temporanea	€ 2.000,00



B4	Indagini archeologiche	€ 2.000,00	
B5	Incentivi per funzioni tecniche (2% di A)	€ 716,81	
B6	Spese strumentali e sopralluoghi	€ 1.500,00	
	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	€ 17.685,30	€ 17.685,30
	TOTALE		€ 53.526,00

- Visto** il decreto n. 1248 del 20/07/2020 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stato autorizzato l'affidamento delle indagini geognostiche ad un idoneo operatore economico iscritto all'Albo delle imprese dell'Ufficio del Commissario di Governo;
- Vista** la nota prot. n. 4707 del 07/10/2020 con la quale è stata affidata l'esecuzione delle indagini geognostiche a supporto della progettazione definitiva, ex art.36, comma 2, lettera a) del D. Lgs n. 50/2016, all'operatore economico Fra.E.ma. s.r.l., per un importo di € 28.945,37 oltre IVA;
- Vista** la PEC del 13/10/2020, acquisita agli atti in data 15/10/2020 con prot. n. 4880, con la quale l'operatore economico Fra.E.ma. s.r.l. ha comunicato l'accettazione dell'affidamento delle indagini geognostiche a supporto della progettazione definitiva di cui alla nota suddetta, trasmettendo la documentazione richiesta;
- Visto** il contratto per l'affidamento dei lavori di esecuzione delle indagini geognostiche, sottoscritto in Palermo in data 11 novembre 2020, rep. n. 433/2020, tra il Soggetto Attuatore e l'operatore economico Fra.E.ma. s.r.l.;
- Visto** il decreto n. 2327 dell'11/12/2020 con cui, nell'ambito dell'intervento in oggetto, si è preso atto del contratto di cui sopra;
- Visto** il decreto n. 738 del 15/04/2021 con cui è stato affidato l'incarico di Direzione Lavori, misura e contabilità di carattere geologico al Dott. Geol. Carmine Vitale Luppino;
- Vista** il Verbale di consegna dei lavori del 14/06/2024, redatto dal D.L., sottoscritto dall'impresa esecutrice e vistato dal RUP, acquisita agli atti in data 07/01/2025 con prot n. 83, con il quale, tra l'altro, in considerazione dei giorni stabiliti dal contratto di appalto, pari a 35, è stato stabilito quale termine per l'ultimazione dei lavori il 18/07/2024;
- Vista** la pec del 15/07/2024, acquisita agli atti in data 16/07/2024 con prot. n. 8687, con cui l'operatore economico Fra.E.ma. s.r.l. ha trasmesso il report delle indagini;
- Vista** la nota del 07/01/2025, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 83, con cui il RUP ha trasmesso:
- il Verbale di Ultimazione dei Lavori del 05/09/2024, con cui il Direttore dei lavori ha attestato che gli stessi sono stati ultimati in data 12/07/2024, e, pertanto, entro il tempo utile contrattuali;
 - la nota con la quale lo stesso RUP ha proposto la liquidazione dell'importo di € 28.945,37 oltre IVA in favore dell'operatore economico Fra.E.ma. s.r.l., quale saldo dei lavori relativi all'esecuzione delle indagini geognostiche;
- Vista** la nota del 06/02/2025, acquisita agli atti in data 07/02/2025 con prot. n. 1423, con cui il Direttore dei Lavori ha trasmesso:
- il Certificato di Regolare Esecuzione del 18/09/2024 con il quale lo stesso ha attestato che i lavori sono stati regolarmente eseguiti e pertanto ha liquidato l'importo di € 28.945,37 quale credito netto dell'impresa;
 - la fattura elettronica n. 41 del 09/09/2024 emessa dall'operatore economico Fra.E.Ma. s.r.l., per un importo pari ad € 28.945,37 oltre IVA, quale saldo dei lavori relativi all'esecuzione delle indagini geognostiche, vidimata dallo stesso secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di contabilità semplificata dei lavori;
- Vista** la Polizza fideiussoria n. 06/01/26/3208403, relativa allo svincolo della rata di saldo, sottoscritta in data 22/11/2024 tra la compagnia FINANZIARIA ROMANA e l'operatore economico Fra.E.ma. s.r.l.; acquisita agli atti in data 03/12/2024 con prot. n. 13974;



- Vista** la fattura elettronica n. 41 del 09/09/2024, acquisita agli atti in data 05/12/2024 con prot. n. 14097, emessa dall'operatore economico Fra.E.Ma. s.r.l., per un importo pari ad € 28.945,37 oltre IVA, quale saldo dei lavori relativi all'esecuzione delle indagini geognostiche;
- Visto** il Documento Unico di Regolarità Contributiva dell'operatore economico Fra.E.Ma. s.r.l., rilasciato dalle Autorità competenti in data 03/12/2024 prot. INPS n. 43836328, acquisito agli atti in data 04/02/2025 con prot. n. 1239;
- Vista** la dichiarazione resa dall'operatore economico Fra.E.Ma. s.r.l. in data 28/01/2025 ai sensi dell'art.3 della legge n. 136 del 13.08.2010, "Normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari" acquisita agli atti in data 28/01/2025 con prot. n. 945;
- Vista** la richiesta effettuata al Ministero Economia e Finanze in data 10/02/2025 ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73, così come modificato dall'art. 1 comma 986/989 della legge n. 205/2017, e dalla quale si evince che l'operatore economico Fra.E.Ma. s.r.l non risulta inadempiente;
- Considerato** l'art. 17-ter del DPR n. 633/1972 il quale dispone che *"per le cessioni di beni e per le prestazioni di servizi effettuate nei confronti dello Stato, degli organi dello Stato ancorché dotati di personalità giuridica, degli enti pubblici territoriali e dei consorzi tra essi costituiti ai sensi dell'articolo 31 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, per i quali i suddetti cessionari o committenti non sono debitori d'imposta ai sensi delle disposizioni in materia di imposta sul valore aggiunto, l'imposta è in ogni caso versata dai medesimi secondo modalità e termini fissati con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze"*.
- Ritenuto** di dover procedere all'impegno ed al pagamento dell'importo complessivo di € 35.313,35 IVA inclusa, di cui alla fattura elettronica n. 41 del 09/09/2024, emessa dall'operatore economico Fra.E.Ma. s.r.l, quale saldo dei lavori relativi all'esecuzione delle indagini geognostiche;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164.

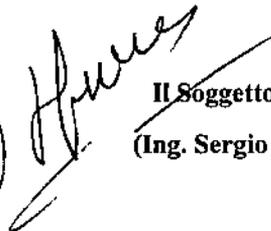
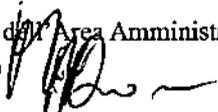
DECRETA

- Articolo 1** Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.
- Articolo 2** Di disporre, nell'ambito dell'intervento denominato **PATTO PER il SUD – TP_17830 Pantelleria "Consolidamento del fronte ex cava Rodittis, C.da Mursia Pantelleria, Cala dell'Alca"**- Importo: € 954.064,54 - Codice Caronte SI_1_17830 – Codice ReNDiS I9IR413/G1 - CUP J29D16001360001, l'impegno dell'importo di € 35.313,35, propedeutico al pagamento dei lavori relativi all'esecuzione delle indagini geognostiche, a valere sulle somme finanziate con Decreto n. 1110 del 29/06/2020.
- Articolo 3** Di disporre, nell'ambito dell'intervento in oggetto il pagamento dell'importo di € 28.945,37 (ventottomilanovecentoquarantacinque/37), di cui alla fattura n. 41 del 09/09/2024 (SDI 13411082131), emessa dall'operatore economico Fra.E.Ma. s.r.l, (C.F/P.IVA: IT03406750830), quale saldo dei lavori relativi all'esecuzione delle indagini geognostiche, da liquidare alla stessa con mandato diretto sul conto corrente bancario indicato nella dichiarazione ex lege 136/2010, allegata al presente decreto.
- Articolo 4** Di disporre il pagamento a favore del Tesoro dello Stato, in applicazione dell'art. 17-ter del DPR n. 633/1972, dell'imposta sul valore aggiunto relativa alla somma del precedente articolo, per l'importo di € 6.367,98 (seimilatrecentosessantasette/98), da versare al capo VIII - capitolo di Entrata 1203 - art.12.
- Articolo 5** Di provvedere al pagamento dell'importo complessivo di € 35.313,35 IVA inclusa, di cui ai superiori articoli, a valere sulle somme impegnate all'art. 2 del presente decreto, mediante emissione dei relativi ordinativi di pagamento tratti sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per

l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana.

Articolo 6 Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'Amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it) ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e di trasmetterlo al RUP dell'intervento, Sett. Fin. Cont., all'Ufficio monitoraggio e controllo e al Settore tecnico dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

Il Responsabile dell'Area Amministrativa
(Arnone)



Il Soggetto Attuatore
(Ing. Sergio Tumminello)

